



COMUNE DI SAN CRISTOFORO
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 14/04/2025

OGGETTO: Tariffe igiene ambientale TARIP 2025 - Approvazione

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici, del mese di aprile, alle ore 21,45, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

FERRARI Fabio	Sindaco	Presente	In sede
BIORCI Alessandro	Vice Sindaco	Presente	In sede
BRENGI Stefano	Assessore	Presente	In sede

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 0 componenti.

Presiede il Sig. FERRARI Fabio nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il Dr. MASSACANE Domenico - segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 27/12/2013, n. 147, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147 *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di San Cristoforo il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di San Cristoforo;
- che il servizio è svolto dalla Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;

Dato atto:

che l'art. 1, comma 527 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, ha attribuito alla Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambienti (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione di capitali, sulla base della valutazione di costi efficienti e del principio "chi inquina paga", nonché di approvazione delle tariffe definite ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento e verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

che la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 3/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei coefficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);

che la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022/2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);

che la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);

che la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

che il decreto legislativo n. 152/2006, demanda alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito che deve provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

che il decreto legislativo 03/09/2020 n. 16, in attuazione della direttiva UE 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE ha introdotto modifiche al decreto legislativo n. 152/2006 riguardanti la classificazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico mediante avvio al recupero con ricorso al mercato;

che l'articolo 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, prevede che *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica compresi quali appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambito o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente*;

che, in coerenza con tale previsione normativa, la Regione Piemonte ha, in ultimo, disciplinato, con legge regionale 10/01/2018 n. 1, modificata dalla legge regionale 16/02/2021 n. 4, gli ambiti territoriali ottimali per il funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;

che con nota in data 04/11/2021 l'Assessore Regionale all'Ambiente ha stabilito di confermare le funzioni di Ente Territorialmente competente, di cui alle deliberazioni ARERA n. 443/2019/R/RIF e 363/2021/R/RIF, in capo ai Consorzi di Di

area vasta esistenti, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche in materia di approvazione dei piani economico finanziari stabilite, nelle more della completa attuazione e piena operatività della previsione di cui all'art. 10, comma 5 -bis della legge regionale n. 1/2018, che assegna tale competenza alla Conferenza d'Ambito Regionale;

Considerato:

che con Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF l'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF) imponendo di adeguare le previsioni dei Regolamenti per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva precedentemente adottati;

che con deliberazione n. 11 in data 27/4/2023 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Regolamento tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, elaborato sulla base delle modifiche introdotte dal Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF), suddette;

Considerato, pertanto, che per l'anno 2025:

- è applicata la tariffa rifiuti corrispettiva in luogo della TARI;
- l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva è disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione n. 11 in data 27/4/2023 che stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe;
- il gettito annuo della Tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, raccolta e trasporto e smaltimento, trattamento e recupero, dei costi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche, come determinati annualmente nel Piano Finanziario, di cui all'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013;
- la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di San Cristoforo in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visto:

che l'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30/12/2021 n. 228, convertito dalla legge 25/02/2022 n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del decreto legge 17/05/2022 n. 50/2022, convertito dalla legge 15/07/2022 n. 91/2022 dispone che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione di rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

che ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva approvato con deliberazione consiliare n. 8 in data 29/4/2023 "Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale entro il termine fissato da norme statali. Ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata deliberazione si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente";

Preso atto che

1. con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 in data 27/04/2023 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per i servizi di igiene ambientale per gli anni 2022-2025;
2. con deliberazione n. 16 della Giunta comunale in data 22/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento biennale obbligatorio anno 2024 – 2025 del servizio rifiuti urbani MTR-2 - anni 2022-2025, inviato dal CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese in data 09/04/2024 al Comune di San Cristoforo con nota Prot. n. 449/24;

Vista la relazione tariffe 2025, pervenuta a questo Comune a mezzo PEC del 01/04/2025 Prot,647 allegata alla presente deliberazione;

Considerato che, in attuazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 27/04/2023, la struttura tariffaria in forma trinomia è così articolata:

quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;

- quota variabile calcolata, rapportata alle quantità di rifiuti differenziati conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, fatta eccezione dei costi coperte con la quota variabile misurata;

- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto, conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento di tali rifiuti soggette a misura applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (k/peso);

- La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1 4.2 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

- la quota variabile misurata è commisurata alla quantità dei Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare;

Valutato pertanto che la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 è effettuata, al fine di garantire equilibrio tariffario nell'ambito delle categorie di utenze, in continuità con gli esercizi precedenti, nella fase di transizione della struttura binomia a quella trinomia, mediante applicazione anche dei coefficienti di produttività Kb e Kd (coefficienti di produttività dei rifiuti) di cui al D.P.R. n. 158/1999 con valori medi o comunque contenuti entro i limiti di oscillazione previsti dall'art. 1 comma 652 della legge n. 147/2013;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non ha riflessi sul bilancio del Comune e non occorrono pertanto modifiche al bilancio di previsione approvato in quanto la tariffa rifiuti è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio gestione rifiuti urbani, individuato nella Società Econet srl, soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti ed assimilati nel Comune di San Cristoforo, in conformità a quanto disposto dall'art.1, comma 668, della legge 147/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche di cui sopra, con votazione resa in forma palese,

DELIBERA

Di approvare le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di San Cristoforo - anno 2025, corredate di addendum utenze comunali - rifiuto vegetale - utenze socio sanitarie e relazione illustrativa, riportati in Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Di dare atto:

che il Piano Economico Finanziario del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani per gli anni 2022-2025 comprende i costi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e i costi di trattamento e recupero e smaltimento dei rifiuti;

1. che la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle tariffe, è stabilita per l'anno 2025 come indicato nel prospetto Tariffe parte integrante della presente deliberazione;

2. che la determinazione della tariffa variabile a conferimento dei rifiuti indifferenziati è stabilita per l'anno 2025 in €/Kg. 0,65640, come indicato nel prospetto Tariffe parte integrante della presente deliberazione;

che per l'anno 2025 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo ai fini del calcolo della tariffa corrispettiva puntuale è determinato in misura pari a 0,158 Kg/lt., come indicato nel prospetto Tariffe Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

3. che le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva sono finalizzate al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio di igiene ambientale previsti nel PEF;

Di prendere atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di San Cristoforo, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013.

Copia della presente deliberazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Ferrari Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Massacane Domenico

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).
Lì, 14/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Bianchi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 D.Lgs. n. 267/2000)
Lì, 14/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Odone Carla

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 28/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massacane Domenico

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massacane Domenico



COMUNE DI SAN CRISTOFORO
 647 arrivato
 il - 1 APR 2025
 Evasori
 Cat. IV Classe Fasc.

Econet S.r.l
 Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° 12
 P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
 REA AL - 0226968
 C.s. euro 120.000,00 i.v.
Sede amministrativa
 Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
 Tel. 0143 833522
 Fax 0143 832037
 e-mail info@econetsrl.eu
 pec econetsrl@registerpec.it

TARIFFE IGIENE AMBIENTALE TARIP 2025

In relazione alla determinazione delle tariffe 2025 per l'Ambito dei Comuni in TARIP anno 2025 si specifica quanto di seguito.

Premesso che:

- L'aggiornamento del PEF pluriennale 2022-2025 per le annualità 2024-2025 elaborato da Econet S.r.l. è stato validato dal CSR in qualità di ETC protocollo n. 449/24 del 09/04/2024 come da comunicazione PEC a tutti i Comuni a cui si rimanda;
- il PEF in oggetto riporta i seguenti dati sinottici di estrema sintesi (per maggiori dettagli consultare il PEF completo e relativa Relazione di accompagnamento trasmessa):

	2024			2025		
	COMUNE DI AMBITO 37 COMUNI			COMUNE DI AMBITO 37 COMUNI		
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.097.161			7.773.162
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.246.498			5.547.110
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			13.343.660			13.320.272
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-

- per l'anno 2025 il PEF validato riporta un importo complessivo di euro 13.320.272;
- gli importi del PEF sopra evidenziati assumono rilievo per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento ai sensi del MTR, quindi massime, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo;
- si evidenzia come il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile passi da euro 8.097.161 anno 2024 a euro 7.773.162 anno 2025, mentre il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso passi da euro 5.246.498 anno 2024 a euro 5.547.110 anno 2025;
- la data di approvazione delle tariffe da parte dei Comuni è fissata al 30/04/2025 (salvo proroghe).

Per l'anno 2025 i valori validati risultano quindi:

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	7.773.162
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	5.547.110
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	13.320.272



Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Ai fini del calcolo tariffario 2025, la Variabile Calcolata di Ambito viene determinata per una percentuale pari al 62% del totale costo variabile in simulazione, nel rispetto del tetto massimo del PEF validato e in ottemperanza al Regolamento Tariffario vigente (rif. "Disposizioni transitorie e finali").

Si specifica che per la determinazione delle tariffe 2025 sono stati mantenuti gli stessi coefficienti KA-KB (per le utenze domestiche parte fissa e variabile calcolata) e KC-KD (per le utenze non domestiche parte fissa e variabile calcolata) in continuità con l'annualità 2024.

A livello di Ambito nel 2025 l'incidenza dei costi fissi tra UD e UND è la seguente:

- UD 74,08%
- UND 25,92%

Tale ripartizione tiene conto delle percentuali di Ambito dei PEF 2015 dei 37 Comuni in Tarip anno 2025.

Per la determinazione tariffaria si comunica quanto segue a maggiore specifica di quanto riportato dal Regolamento Tariffario in materia di determinazione delle tariffe e relativo metodo di calcolo a cui si rimanda.

1 - Tariffa Fissa Utenze Domestiche

Nell'ambito del bacino dei Comuni in tariffa corrispettivo, le utenze domestiche sono state suddivise per classe di appartenenza da n. 1 a n. 6+ componenti del nucleo familiare.

La determinazione della tariffa fissa delle utenze domestiche è stata calcolata con l'applicazione dei coefficienti Ka di legge per Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti (PEF d'Ambito) e in conformità a quanto previsto dal Regolamento Tariffario.

Alla classe 1, ovvero utenza con n. 1 componente, è stata attribuita, ai sensi di legge, una riduzione del 37% in continuità con gli anni precedenti.

A livello d'Ambito è stata quindi calcolata la tariffa PARTE FISSA per ciascuna classe di utenza.

Tale tariffa base, prescindendo dai costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune, risulta uguale per ciascuna classe di utenza in tutti i Comuni.

Alla tariffa fissa base si somma la tariffa fissa determinata in funzione dei costi aggiuntivi specifici di ciascun Comune. La somma della tariffa fissa base (uguale per tutti) e della tariffa fissa aggiuntiva (in funzione dei costi aggiuntivi di ciascun Comune), determina la TARIFFA FISSA di ciascuna classe di utenza, per ciascuno dei 37 Comuni anno 2025 (vedere prospetto di approvazione tariffe 2025).

2 - Tariffa Fissa Utenze Non Domestiche

Partendo dal totale costi fissi attribuiti a livello di PEF d'Ambito alle utenze non domestiche secondo la simulazione tariffaria proposta, le stesse sono raggruppate per categoria di appartenenza ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 158 del 27/04/1999. Le categorie risultano essere n. 30 per i Comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti e n. 21 per i Comuni con popolazione minore di 5.000 abitanti.



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Quanto sopra al fine di mantenere la necessaria continuità con quanto precedentemente deliberato ed applicato dai Comuni ai fini TARI.

Pertanto, in base all'incidenza delle utenze non domestiche presenti in ogni Comune e in continuità con le relative categorie di appartenenza, è stata calcolata la quota fissa della tariffa, tenendo conto anche dei costi aggiuntivi specifici di ogni Comune (vedere prospetto di approvazione tariffe 2025).

La Tariffa fissa delle Utenze Non Domestiche è commisurata ai metri quadrati della superficie tassabile.

3 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata su tutto il Bacino dei 37 Comuni applicando KB ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento Tariffario in modalità trinomina.

Chi aderisce al compostaggio ha inoltre una riduzione del 50% della Tariffa Variabile Calcolata, sempre a norma di Regolamento.

4 – Tariffa Variabile Calcolata Utenze Non Domestiche

La Parte Variabile Calcolata è stata conteggiata per le Utenze Non Domestiche del Bacino applicando KD ponderati per mantenere una situazione di equilibrio con gli anni precedenti. Non sono state applicate variazioni rispetto all'anno precedente.

La Variabile Calcolata è comune per le seguenti realtà e zone omogenee:

- Ovada e Acqui Terme, in quanto Comuni con popolazione > 5.000 abitanti (30 categorie)
- Comuni in PAP con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)
- Comuni in BADGE con popolazione < 5.000 abitanti (21 categorie)

Nei Comuni dove è prevista una sottozona con servizio di raccolta Badge, la Tariffa Variabile Calcolata è ridotta del 60% in conformità al Regolamento.

5 – Tariffa Variabile Misurata

A) RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Secondo quanto previsto dal Decreto 20 Aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successive denominazioni rif. Art. 6 comma 5 e s.m.i.i., che prevede l'approvazione del coefficiente di peso specifico del RUR, si comunica che per l'anno 2025 il coefficiente di Peso specifico del rifiuto secco residuo previsionale ai fini del calcolo della Tariffa corrispettivo puntuale è pari a 0,158 Kg/lt.

In base a ciò, il costo anno 2025 per lo svuotamento di un contenitore del rifiuto secco da litri 120, è pari a euro 14,31 a svuotamento contro i 16,69 euro a svuotamento anno 2024, comprese IVA di legge del 10% ed Addizionale Provinciale del 5%.



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F.-R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Per quanto riguarda gli svuotamenti minimi, a norma di Regolamento per le utenze domestiche è compreso un numero minimo di svuotamenti del contenitore da lt. 120 che l'utente paga comunque a prescindere dall'effettivo utilizzo. Tale numero è calcolato secondo il criterio "N+1", dove N è il numero dei componenti del nucleo familiare.

Se l'utente ha ritirato un contenitore del secco da lt. 30, il numero di svuotamenti compresi è da moltiplicare per 4 e così via.

Per le utenze non domestiche, invece, il numero di svuotamenti minimi è pari a n. 2 svuotamenti da lt. 120 del secco indifferenziato all'anno, in continuità con gli anni precedenti (vedere Addendum Tariffario 2025).

B) RIFIUTO VEGETALE

Si conferma il costo a svuotamento del contenitore del rifiuto vegetale da lt. 120 come di seguito riportato:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

DISAGIO SANITARIO – FOCUS INFORMATIVO

Facendo seguito alla relazione "TARIFFE IGIENE AMBIENTALE TARIP 2024" e alle successive mail PEC inviate, si ricorda ai Comuni che a partire dall'anno 2025 la società Econet non potrà più provvedere alla copertura dell'abbattimento del costo di svuotamento del secco indifferenziato per motivi di disagio sanitario e bambini fino a 36 mesi (attualmente pari al 50% del costo di svuotamento del secco indifferenziato), a causa dell'esaurimento delle risorse di cui al "PROTOCOLLO DI INTESA TRA CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE, OVADESE E ECONET SRL - SOCIETA' AFFIDATARIA SERVIZIO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI NELL'AREA OMOGENEA N.1 OVADESE – ACQUESE" del 05 febbraio 2019.

Sarà facoltà del Comune, ai sensi di legge e di Regolamento Tariffario Consortile TARIP, deliberare a proprio carico in merito al riconoscimento di tale abbattimento e in quale percentuale a partire dal 2025 e per ogni anno successivo.

COMPONENTI PEREQUATIVE

Salvo diverse disposizioni sopravvenute da parte dell'Autorità, si informa che a decorrere dal 1° gennaio 2024 ARERA ha istituito le seguenti componenti perequative unitarie di cui alla Delibera n.386 del 03/08/2023:

- la componente perequativa UR_{1,a} per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10€/utenza per anno;



Econet S.r.l.
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° .12
P.IVA/C.F -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

- la componente perequativa UR_{2,a} per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50€/utenza per anno.

Le componenti perequative unitarie di cui sopra si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARIP.

Le componenti, oggi valorizzate per il 2024, potranno essere aggiornate annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali costi per eventi eccezionali e calamitosi.

Le due componenti perequative non sono competenza di ECONET Srl ma dovranno essere riversate alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Regolamento Tariffario vigente e al sito internet istituzionale della Società www.econetsrl.eu.

Acqui Terme, lì 31/03/2025

Econet S.r.l.

ADDENDUM - Tariffe Igiene Ambientale Anno 2025

In riferimento al Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per l'anno 2025, si approva quanto segue.

1) UTENZE COMUNALI

Per le utenze relative agli immobili comunali nella detenzione del Comune per l'anno 2025 si prevede per la **PARTE FISSA e VARIABILE CALCOLATA** della tariffa un pagamento pari a euro 0,40 (quaranta centesimi) ad abitante residente oltre IVA e Addizionale di legge. Gli abitanti residenti sono da intendersi al 31 dicembre dell'anno precedente l'applicazione della tariffa.

Per la **PARTE VARIABILE MISURATA** della tariffa (da considerarsi nel Bilancio comunale nell'anno successivo) si applica:

- per il rifiuto secco indifferenziato residuo il corrispettivo di euro 14,31 a svuotamento del contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese;
- per il rifiuto vegetale il corrispettivo di euro 2,00 a svuotamento per il contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese.

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad 1/4 del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

2) RIFIUTO VEGETALE

Per l'anno 2025 si confermano le seguenti tariffe:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad 1/4 del costo del contenitore da lt. 120 e così via...)

3) UTENZE SOCIO SANITARIE

Per l'anno 2025 si conferma, in continuità con gli anni precedenti, una tariffa ad hoc che prevede:

- addebito della tariffa corrispettivo parte fissa e variabile calcolata come deliberata a livello comunale;
- addebito della tariffa variabile misurata così articolato:
 - addebito del costo di effettivo smaltimento in base alle tariffe applicate da SRT S.p.A.;
 - addebito di euro 5,00 (cinque/00) a svuotamento del cassonetto dell'indifferenziata, indipendentemente dalla volumetria dello stesso,

oltre a IVA e addizionale di legge e aggiornamento ISTAT rilevato a gennaio di ogni anno rispetto al mese di dicembre.

4) UTENZE NON DOMESTICHE – SVUOTAMENTI MINIMI

In continuità con gli anni precedenti, si considerano come svuotamenti minimi n° 02 svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato da litri 120.

IMMUNO DI SIRT S.p.A. - CANTÙ (CO) - VERBA
N. 666..... arrivato

il - 1 APR 2025

Evaso il

CA FASC.....

ZONA COMUNE DI SAN CRISTOFORO

Allegato alla delibera G.C. n. 18 del 14/04/2025

TARIFFE		COEFFICIENTI	
UTENZE DOMESTICHE		KA	KB
Numero Componenti	Tariffe FISSA	Tariffe VARIABILE CALCOLATA	
1 componente	€ 56,76425	€ 36,57439	1,00
2 componenti	€ 105,86984	€ 65,83389	1,80
3 componenti	€ 118,25886	€ 84,12109	2,30
4 componenti	€ 128,39533	€ 95,09340	2,60
5 componenti	€ 138,53181	€ 106,06572	2,90
6 o più componenti	€ 146,41573	€ 124,35291	3,40
UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
Attività	€ / mq. Effettivo FISSA	€ / mq. Effettivo VARIABILE CALCOLATA	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,35765	€ 0,59307	3,4000
2 Campi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,66566	€ 1,05183	6,0300
3 Stabilimenti balneari	€ 0,43056	€ 0,72477	4,1550
4 Esposizioni, autosaloni	€ 1,09210	€ 0,52766	3,0250
5 Alberghi con ristorante	€ 0,78733	€ 1,1584	9,8600
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,81428	€ 0,8352	7,0200
7 Case di cura e di riposo	€ 1,02831	€ 1,39633	8,0050
8 Uffici, agenzie	€ 0,52366	€ 1,52716	8,7550
9 Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,91887	€ 1,22103	7,0000
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,91887	€ 1,41552	8,1150
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 1,16009	€ 1,85335	10,6250
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,77775	€ 1,25592	7,2000
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,98398	€ 1,48530	8,5150
14 Attività industriali con capannoni di produzione (escluse superfici produttive di rifiuti speciali e magazzini di merci e materie prime)	€ 0,58361	€ 0,95938	5,5000
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,74711	€ 1,17044	6,7100
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,28141	€ 6,91975	39,6700
17 Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,71577	€ 2,4200	29,8200
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,74980	€ 5,20159	29,0000
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,72590	€ 5,05855	17,0000
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 6,35490	€ 2,96536	25,0000
21 Discoteche, night club	€ 1,17812	€ 4,36082	11,0050

TARIFFA VARIABILE A CONFERIMENTO

Coefficiente di Peso Specifico (Kpeso)	0,158
Conferimento Rifiuti Indifferenziati €/Kg	0,65640

